



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 29/09/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 25 agosto 2011, n. 175

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 36 MW, da realizzare nel Comune di Ostuni (BR), nelle località denominate "Mass.e Bilanciara e Grieco" e "Mass. e S. Paolo Grande e S. Paolo Piccolo" - Proponente: Auster Boreas S.r.l. - Sede legale: Roma in Via Ombrone n. 2/G.

L'anno 2011 addì 25 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 02 aprile 2007 ed acquisita al prot. n. 5667 del 10.04.2007, la Auster Boreas S.r.l chiedeva di procedere alla Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, relativamente alla proposta di parco eolico sito nel Comune di Ostuni (BR), allegando all'uopo la documentazione prevista per legge.

La medesima Società ripresentava l'istanza, indirizzata per conoscenza al Comune di Ostuni, in data 13 aprile 2007 ed acquisita al prot. n. 6525 del 20.04.2007 chiedendo al suddetto Comune di provvedere a dare pubblico avviso dell'avvenuto deposito della documentazione relativa all'intervento in oggetto.

Con nota prot. 10205 del 25.06.2007 il competente Ufficio riscontrava detta istanza, scrivendo alla società proponente e per conoscenza al Comune di Ostuni e all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, per richiedere che la documentazione progettuale venisse trasmessa anche all'Amministrazione Comunale per gli adempimenti di competenza. Il Comune veniva altresì invitato a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

La Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 11871 del 20.07.2007 di questo Servizio, comunicava di aver trasmesso al Comune di Ostuni la documentazione relativa all'intervento in oggetto e che l'avviso di deposito era stato pubblicato all'Albo pretorio da 23.05.2007 al 25.06.2007.

Il Comune di Ostuni con nota n. 18044/07 del 31 dicembre 2007 ed acquisita al n. 2326 del 06.02.2008 inviava l'attestazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio e il proprio parere relativo all'intervento in oggetto che evidenziava la necessità di sottoporre l'intervento progettato ad una più articolata valutazione dei possibili effetti derivanti dalla sua realizzazione sulle diverse componenti ambientali.

Il Settore Ecologia della Regione Puglia con nota 14402 del 15 ottobre 2008 chiedeva all'Assessorato Sviluppo Economico Ufficio Energia, con riferimento alla realizzazione dei parchi eolici nel Comune di

Ostuni, di fornire i dati relativi alle istanze di Autorizzazione Unica presentate nel Comune di Ostuni, al numero di aerogeneratori in esercizio nel Comune di Ostuni, al numero di autorizzazioni rilasciate e contestuale numero di aerogeneratori autorizzati e ad eventuali elementi ostativi all'attivazione o alla prosecuzione di procedimenti autorizzativi.

A tale richiesta il competente Servizio regionale rispondeva con nota n. 38/11653 del 22 ottobre 2008 ed acquisita al n. 17734 del 17 dicembre 2008.

Il Settore Ecologia regionale acquisiva al n. 14523 del 17 ottobre 2008 la nota dell'Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio, Settore Urbanistico Regionale relativa ai Primi adempimenti per l'attuazione del PUTT/P del Comune di Ostuni.

Con nota n. 15590 del 05 novembre 2008 il Settore Ecologia chiedeva al competente Settore Urbanistico Regionale il parere sulla conformità del PRG del Comune di Ostuni al PUTT/P ricevendo risposta con nota n. 4460/06 del 24 aprile 2009, acquisita al protocollo AOO_089 del 12 maggio 2009 al n. 5458.

La Società proponente trasmetteva la "Relazione di impatto paesaggistico" con nota acquisita al n. 3944 del 26 marzo 2009.

Con nota n. 11964 del 27 ottobre 2009 il Servizio Ecologia chiedeva al Comune di Ostuni di chiarire se avesse provveduto ad adeguare il PRG alle disposizioni del vigente PUTT/P così come richiesto dal Servizio Urbanistica con la prefata nota n. 4460 del 24 aprile 2009 acquisendo il relativo parere di conformità o se la "disciplina attualmente applicabile alle aree interessate dall'intervento sia quella ordinaria con riferimento agli ATE B previsti dal PUTT/P". A tale richiesta il Comune non forniva ulteriore riscontro.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto in esame ricade interamente nel territorio comunale di Ostuni (BR) nelle località denominate "Mass.e Bilanciara e Grieco" e "Mass.e S. Paolo Grande e S. Paolo Piccolo".

==> N. aerogeneratori: 18 Torri. Gli aerogeneratori prescelti per la realizzazione del campo eolico in oggetto sono del tipo VESTAS V90 - 2 MW (p. 38 "Studio di screening ambientale") per una potenza complessiva di 36 MW

==> Diametro rotore aerogeneratori: 90m (p. 17 "Relazione Tecnica")

==> Altezza WTG: Altezza torre 80 m; (p. 39 "Studio di screening ambientale").

==> Viabilità di servizio: Il progetto prevede di garantire l'accesso ai generatori mediante strade bianche di larghezza pari a m 5 con pendenza trasversale e sezione trasversale a schiena d'asino, pendenza

falde = 2%, cunette laterali per raccolta acqua piovana larghe 0,4/0,5 m prefabbricate in c.a. aventi raggio planimetrico minimo = 40,00 m in asse, allargamenti esterni in curva = 3,00 m.

La tipologia di pavimentazione è, per le strade nuove su terreno vegetale, costituita da strato superficiale in misto granulare o da strato di sostituzione (bonifica) con detriti di cava o ghiaia o materiale arido proveniente da scavi. Per l'adeguamento delle strade esistenti: misto granulare. Lo sviluppo complessivo della viabilità è paria a 3000 m di viabilità esistente da adeguare e 7500 m di nuove strade da realizzare;

==> Producibilità dell'impianto: 81 GWh/anno corrispondenti a 2274 ore equivalenti di funzionamento l'anno

==> Coordinate: Tratte dagli elaborati allegati in formato vettoriale

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l'assetto territoriale nell'area interessata ripropone le caratteristiche tipiche dell'ambito territoriale "Murgia dei trulli" così come individuato dal PPTR. Esso è caratterizzato dalla prevalenza di numerosi elementi antropici identitari quali: il mosaico agrario vigneto/uliveto/bosco/seminativo, la fitta trama di muretti a secco e l'insediamento rurale diffuso, che rendono questo paesaggio fortemente riconoscibile. A queste dominanti, che rappresentano principalmente la figura territoriale dell'ambito identificabile con la "Valle d'Itria", si deve aggiungere la matrice olivetata de "La Piana degli olivi secolari" e il mosaico bosco/seminativo de "I Boschi di Fragno della Murgia bassa". La zona è caratterizzata da una valenza ecologica alta dovuta alla presenza della matrice agricola che è sempre intervallata o prossima a spazi naturali rappresentati frequentemente da elementi naturali e da aree rifugio (siepi, muretti e filari);
- il Sito Rete Natura 2000 (SIC "Murgia di Sud-Est") più prossimo all'ubicazione dell'area di intervento dista circa 5,5 km, mentre la distanza più prossima da un Parco Naturale Regionale ("Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo") è di circa 9,1 km. La minima distanza dalla Riserva naturale statale di "Torre Guaceto" è di circa 17,3 km;
- l'area di intervento è inoltre caratterizzata da ambiti di naturalità residua che si interpongono nella prevalente matrice agricola. Dalla carta della naturalità redatta nell'ambito del PPTR si rileva che nella zona di intervento è possibile riscontrare la presenza delle seguenti tipologie fisionomiche: "Boschi di latifoglie", "Aree a vegetazione sclerofilla", "Aree a pascolo naturale e praterie", "Prati alberati, pascoli alberati". Ciò è ulteriormente confermato da quanto riportato nell'elaborato "Carta della vegetazione" (All. 4.13) dove i boschi e le macchie presenti nell'area di intervento sono costituite nello strato arboreo prevalentemente da *Quercus trojana* Webb. e *Quercus pubescens* s.l. afferibili alla Classe *Quercetea ilicis* Br. - Bl. ex A. Bòlos 1950;
- la valutazione dell'impatto su flora, fauna ed ecosistemi è trattata negli elaborati "Studio di screening ambientale - Quadro di riferimento ambientale" e nell'All. 4.13, "Carta della vegetazione".

Per quanto riguarda lo studio della vegetazione nell'area in esame (p. 70-88), sebbene sia evidenziata la presenza delle differenti formazioni vegetali presenti ascrivibili alle fisionomie delle "unità agricole", "macchia" e "bosco", in cui sono ricompresi alcuni degli aerogeneratori in progetto, non viene sufficientemente valutato l'impatto su questa componente.

In particolare si osserva che, dall'analisi della disposizione degli aerogeneratori rispetto alla Carta di uso del suolo regionale gli aerogeneratori 4 e 14 ricadono in "Boschi di latifoglie", gli aerogeneratori 2, 5, 15, 16, 17 in "Aree a vegetazione sclerofilla", l'aerogeneratore 9 in "Aree a pascolo naturale e praterie", gli aerogeneratori 8 e 13 in "Prati alberati, pascoli alberati".

Negli elaborati il presumibile disturbo e/o distruzione di ambienti caratterizzati dalla presenza di vegetazione naturale dovuti alla realizzazione dell'intervento non è posto con la necessaria evidenza.

Altrettanto si può dire della valutazione degli impatti sulla fauna condotta principalmente sulla base della

bibliografia consultata e citata, spesso riferita a contesti molto diversi da quelli in esame.

La riduzione di habitat è genericamente definita “minima” (p. 94) senza però dare alcuna indicazione quantitativa. Non si fa alcun riferimento alla tipologia e alla modalità degli interventi di ricostituzione degli habitat perturbati al termine della fase di impianto.

- a p. 22 dello “Studio di screening ambientale” si dichiara che “l’ambito oggetto di intervento ricade all’interno dei Territori Costruiti per i quali le norme contenute nel Piano di cui al titolo II “ambiti territoriali estesi” ed al titolo III “ambiti territoriali distinti”, non trovano applicazione (...)” a seguito della Deliberazione di Consiglio Comunale del 02.07.2001 n. 29.

A tale riguardo, giova ricordare che il Settore Urbanistico Regionale con la citata nota n. 4460/06 del 24 aprile 2009 specificava di non aver ancora rilasciato “(...) alcuna attestazione di coerenza al PUTT/P delle perimetrazioni effettuate” e che agli atti di questo Ufficio non risulta alcun riscontro alla nota n. 11964 del 27 ottobre 2010. Si rammenta a riguardo che, ai sensi dell’art. 2 comma 6 della L.R. 31/2008 “(...) non è consentito localizzare aerogeneratori non finalizzati all’autoconsumo nei SIC e nelle ZPS, costituenti la rete ecologica “NATURA 2000”, nonché negli ATE A e B del PUTT/P”;

- l’impatto visivo e paesaggistico è trattato nell’elaborato “Relazione di impatto paesaggistico” nelle pag. 151-155 dell’elaborato “Studio di screening ambientale” (p. 95-114) e nella “Carta dell’intervisibilità” (All. 4.14) oltre che nel citato “Studio di compatibilità paesaggistica ambientale”. Dalla Carta dell’intervisibilità emerge con evidenza che gran parte degli aerogeneratori rientrano nel campo di “intervisibilità alta”. Si rileva, inoltre, che l’analisi della dislocazione degli aerogeneratori in ambiente GIS dimostra che tutte le macchine rientrano nel cono visuale dei 10 km tranne l’aerogeneratore nr. 6 che rientra nel cono visuale di 6 km.

- in riferimento al layout del parco eolico proposto si rileva che le interdistanze tra le coppie di aerogeneratori 1-14, 13-14, 12-13, 7-11, 10-9, 3-9, 17-18, e 16-15 sono inferiori a 300 m;

- l’impatto su suolo e sottosuolo (geomorfologia, idrogeologia, idrologia, pericolosità idraulica e rischio idraulico, tutela delle acque) viene valutato nell’elaborato “Studio di screening ambientale - Quadro di riferimento ambientale” (p. 13-22). Si rileva l’assenza di interferenze con il reticolo superficiale (assente nella zona di intervento);

- l’impatto acustico prodotto dal parco eolico sull’ambiente circostante viene analizzato nell’elaborato “Studio di screening ambientale - Quadro di riferimento ambientale” (p. 59-61). La simulazione, realizzata mediante l’utilizzo di un software dedicato, è il frutto dell’elaborazione dei dati raccolti da 45 ricettori ubicati sia presso edifici frequentati per un tempo superiore a quattro ore giornaliere e sia presso edifici che attualmente non prevedono una presenza antropica. La simulazione ha considerato la direzione del vento tanto proveniente da NNE che da S. I dati forniti dal modello rientrano nei limiti normativi con l’eccezione di quanto rilevato al ricettore n. 38;

- dalla ricognizione dei possibili obiettivi sensibili ad un impatto in seguito a rottura di una pala (o di un frammento) sulla base dell’osservazione contestuale in ambiente GIS dell’ortofoto CGR 2006 e della Carta tecnica regionale, si evince l’esistenza entro il raggio di circa 300 m dagli aerogeneratori di alcuni fabbricati, la cui destinazione d’uso non è chiaramente esplicitata. In particolare si rileva presenza di fabbricati a distanze inferiori a 300 m, in misura maggiore dagli aerogeneratori nn. 7, 8, 9, 15, 16, 17 e 18;

- le misure di compensazione e di mitigazione non sono definite nel dettaglio, né tanto meno vengono specificate le modalità con le quali si prevede che vengano realizzate. Non è inoltre riportato alcun programma di monitoraggio all’interno del S.I.A.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell’intervento di cui trattasi sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell’arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell’impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia,

idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Ostuni (BR), nelle località denominate "Mass.e Bilanciara e Grieco" e "Mass.e S. Paolo Grande e S. Paolo Piccolo"- proposto da Auster Boreas S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm. ed ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e ss.mm. ed ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ed ii.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del

DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Ostuni (BR), nelle località denominate "Mass.e Bilanciara e Grieco" e "Mass.e S. Paolo Grande e S. Paolo Piccolo"- Proponente: Auster Boreas S.r.l. - Sede legale: Roma in Via Ombrone n.2/G;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli
